

Per il 150° la quinta edizione del "Cammino dell'Arcangelo" è avvenuta in due fasi, una primaverile Monte S. Angelo-Benevento e a settembre Benevento-Roma dove il 28 si sono ricongiunti tutti i cammini.

Il 1 giugno a Napoli si è svolto il raduno delle Sezioni CAI del Sud Italia ed il Convegno: "I primi 150 anni del CAI. Esperienze ed interrelazioni tra Sezioni e Territorio nell'Italia meridionale" e domenica 2 escursione al Vesuvio con una partecipazione molto numerosa di Sezioni anche extra Campania.

Il GR ha poi aderito alla partecipazione del progetto "150 cime". Quest'anno la sezione di Napoli si è arricchita di una sottosezione: "Ischia-Procida" due isole con ambienti e paesaggi di notevole bellezza ed interesse scientifico nonché turistico.

ALPINISMO

Le attività svolte sono state le seguenti:

- Avanzamento realizzazione film documentario: Storia dell'Alpinismo in Campania. Si è proseguito alla realizzazione di questo progetto, iniziato lo scorso anno, le riprese del 2013 sono state realizzate a Capri e riguardano sia aspetti alpinistici storici che naturalistici, questi ultimi legati allo studio scientifico della Lucertola Azzurra, un endemismo presente sui Faraglioni di Mare e di Mezzo. Lo studio effettuato da biologi esperti si è avvalso della collaborazione del Coordinamento per la parte logistica. I risultati sono in elaborazione.
- Manutenzione Vie di Roccia. Si è provveduto ai lavori di sistemazione delle vie di roccia aperte recentemente al Matese integrando, sempre in maniera, "trad" la scarna chiodatura classica esistente. Questo intervento è stato giustificato dalla intensa frequentazione che tali vie hanno riscontrato da parte degli alpinisti campani e non.
- Reclutamento e Formazione di Istruttori di Alpinismo. È proseguita l'attività di sensibilizzazione per far sì che altri alpinisti campani intraprendano il percorso per divenire Istruttori Sezionali di Alpinismo nelle sue varie sub-discipline. Tale percorso è stato demandato al Coordinamento Regionale alla Commissione Interregionale di Alpinismo CMI, e materialmente effettuato presso la Scuola di Alpinismo Franco Alletto di Roma. Per il 2013 si segnala il passaggio ad Istruttore Sezionale di Arrampicata da parte di Nicola Caiazza (Sezione Piedimonte) e la domanda per intraprendere iter da parte di alpinisti di Napoli.

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Nel corso del 2013 sono state svolte numerose e diverse attività realizzate attraverso escursioni di vario grado di difficoltà e in ambiente innevato e non, avvicinamento all'arrampicata su roccia e alla speleologia, escursioni intersezionali ed infine collaborazioni con alcune Istituti scolastici per far conoscere e avvicinare i ragazzi alla montagna e al CAI.

Molto forte e proficua è stata la collaborazione interdisciplinare, in particolare coi gruppi Speleo, Escursionismo e Tam, col Coordinamento di Alpinismo e col Corpo Nazionale del Soccorso alpino e speleologico.

Formazione Titolati

Si è svolto il corso di aggiornamento tecnico per Accompagnatori di Alpinismo giovanile (AAG e ASAG) "Manovre di autosoccorso e prima emergenza" in collaborazione col CNSAS-Servizio regionale Campania.

Infine si sono registrate 5 domande di aspiranti allievi con la prospettiva di incrementare le figure dei Sezionali AG.

COMMISSIONE COMITATO SCIENTIFICO

Presso le Sezioni gli incontri di interesse scientifico, storico, antropologico e a tema sulla cultura della montagna con videoproiezioni sono stati numerosi.

Organizzazione in collaborazione con il GR Molise del Progetto di formazione nazionale per Docenti: "Il Matese e le Terre dei Sanniti". Corso di aggiornamento nazionale per Operatori TAM e ONC a Salerno in collaborazione con la CCTAM: "Formazione per Formatori".

Realizzazione da parte delle Sezioni di 4 progetti "Terre Alte" approvate dal Comitato Scientifico Centrale.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

L'impegno della Commissione Regionale di Escursionismo nel corso del 2013 è stato concentrato nell'organizzare e nello svolgere Corsi teorico-pratici di escursionismo a vari livelli.

Tutti i Corsi sono stati preventivamente autorizzati dalla Commissione Centrale e dalla Scuola Centrale.

Il 2° Corso di formazione e qualifica per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE), sulla base dell'esperienza acquisita, è stato proposto estendendo la possibilità di parteciparvi non solo ai soci della Campania, ma anche a quelli delle Sezioni della Basilicata, Calabria e Puglia.

Dall'esame attento del curriculum dei richiedenti la partecipazione si è giunti ad ammettere al Corso solo venti allievi, tredici Campani e sette della Puglia che dal 27 gennaio scorso hanno intrapreso il lungo iter didattico finalizzato alla acquisizione della qualifica di Accompagnatore Sezionale che si concluderà nel mese di febbraio 2014.

Il Corso di aggiornamento obbligatorio tecnico-culturale, deciso dalla CCE su "Compiti e funzione del tutor" e indirizzato a tutti gli Accompagnatori di Escursionismo di 1° e di 2° livello, si è svolto presso la sede della Sezione di Benevento nello scorso ottobre. Oltre ai 12 AE campani sono stati invitati anche gli Accompagnatori delle altre Regioni vicine.

Per merito dell'interessamento di soci e di Accompagnatori delle Sezioni di Avellino e di Salerno si sono svolti due Corsi Base Sezionali di Escursionismo destinati a soci attenti e interessati ad approfondire nozioni e tecniche per la frequentazione cosciente della montagna.

Si ricorda il notevole impegno profuso dai Consiglieri della CRE nell'ottenere da tutte le Sezioni informazioni sulle escursioni in programma, rendendo uniforme e univoco il modo di proporre a tutti i soci campani i dati salienti di tutte le escursioni. Le Sezioni sono state anche impegnate nella manutenzione, segnatura e rilevamento GPS dei sentieri.

Numerosi sono stati i trekking sulle nostre montagne e gemellaggi con Sezioni extra Regione.

Anche il gruppo ciclo escursionismo ha effettuato uscite su tutto il territorio campano.

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Attività La Commissione TAM ha offerto il proprio contributo a tutte le iniziative campane sia escursionistiche che a Convegni quali: "Risorse ambientali e Sviluppo Sostenibile" - "Territorio e Paesaggio". Il corso di aggiornamento nazionale per Operatori è stato già citato.

COMMISSIONE SPELEOLOGIA

Il 2013 ha visto per la prima volta lo svolgimento, nella nostra regione, di un corso nazionale di tecnica, organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Napoli, sotto l'egida della Scuola

Nazionale di Speleologia del CAI (SNS).

Il 53° Corso Nazionale di Perfezionamento Tecnico si è svolto sul Massiccio dei Monti Alburni e si è concentrato sugli aspetti tecnici della progressione su sola corda e sugli aspetti prettamente didattici dell'attività speleologica.

Il corso ha visto la partecipazione di quindici allievi da varie regioni di Italia che hanno trascorso, tra il 20 e 28 luglio, una splendida settimana sulle nostre montagne, conoscendo in parte il carsismo della nostra regione.

Di questa esperienza siamo lieti di comunicare l'ottimo risultato sia sotto gli aspetti tecnici che umani.

Le attività sezionali e regionali si sono concentrate come di consueto sulla didattica, con l'organizzazione di tre corsi di speleologia organizzati con l'assenso della Scuola Nazionale di Speleologia: il XXVIII Corso di Introduzione alla Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Napoli, il XXIII Corso di Introduzione alla Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Salerno e il Corso di Introduzione alla Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Avellino.

In questo anno hanno svolto la loro attività, come Istruttori Sezionali di Speleologia (ISS), nominati nel 2009, 17 Soci di cui 10 della sezione di Napoli, 5 della sezione di Salerno e 1 della sezione di Avellino e Piedimonte Matese.

Il GS CAI Napoli ha organizzato, insieme alla Federazione Speleologica Campana, la Manifestazione "Puliamo il Buio" nel mese di settembre.

Infine sia il Gruppo Speleologico del CAI Napoli e del CAI Salerno hanno svolto attività di accompagnamento in grotta con i gruppi sezionali dell'Alpinismo Giovanile.

Inoltre la Sezione di Benevento ha collaborato con:

- Istituzioni a sostegno del mondo dei diversamente abili, mediante l'organizzazione di uscite opportunamente calibrate con l'Azienda Sanitaria Locale e con la Dirigenza Provinciale Scolastica per la realizzazione del progetto regionale "Crescere felix", al fine di contribuire al miglioramento della salute dei ragazzi indicando loro il modo migliore per una vita sana
- attività di accompagnamento e guida sui monti del Sannio del personale cinofilo del Corpo di Polizia Penitenziaria allo scopo di migliorare il benessere psicofisico delle unità cinofile antidroga
- la Sezione di Napoli oltre a continuare l'importante impegno per il mantenimento del Museo di Etnopreistoria ha inaugurato la mostra dei libri della Biblioteca storica

GRUPPO REGIONALE PUGLIA

Presidente: Mario De Pasquale

Nel primo anno del secondo mandato il Presidente, in sintonia con gli organi statutari e con le Sezioni afferenti al Gruppo Regionale Pugliese, ha inteso continuare a approfondire impegno nella realizzazione degli obiettivi già programmati nell'anno precedente.

Tra questi, grande rilevanza è stata assegnata agli eventi promossi dal CAI Centrale in ordine al 150° anniversario del Sodalizio che ha trovato la sua massima celebrazione nell'evento commemorativo del 25 maggio 2013 a Torino e che ha visto registrare anche in Puglia una grande partecipazione di soci e non soci agli incontri di presentazione e di svolgimento degli eventi realizzati.

In coincidenza con tale ricorrenza la CCTAM ha voluto promuovere e rilanciare sul territorio le eccellenze e le criticità della montagna italiana attraverso il progetto 150 Casi per il 150° anniversario del CAI.

Il progetto è stato adottato dal Gruppo Regionale quale "MISSION" prescelta per il 2013, consacrando in modo nuovo ed efficace la funzione promozionale di broker della

conoscenza ambientale dell'operatore TAM, accanto al ruolo di "sentinella" del territorio e l'incisiva azione organizzativa degli Operatori naturalistici del CAI come agenti di cambiamento positivo nel coinvolgere i vari soggetti portatori d'interesse in una concertata azione di marketing territoriale tesa ad incrementare intenzionalmente l'attrattiva e le modalità di fruizione del territorio stesso.

Nel 2013, fatta eccezione per gli obiettivi di costituire a livello regionale l'OTTO-Speleologia e l'OTTO-Escursionismo che non sono stati raggiunti per difficoltà oggettive e burocratiche che si auspica vengano meno in futuro per concretizzare la formazione degli stessi, unitamente all'OTTO-TAM con il numero dei titolati presenti a livello regionale, l'attività del Gruppo Regionale Pugliese è stata caratterizzata principalmente dalle seguenti attività:

- promozione e coordinamento sul territorio regionale di 4 eventi nell'ambito dei 150 Casi x 150° anniversario del CAI, costituiti da escursioni organizzate dalle Sezioni che hanno fatto registrare la partecipazione complessiva di oltre 500 partecipanti grazie anche al coinvolgimento degli Enti locali, delle Associazioni culturali, delle Pro-Loco e delle scuole. Il Gruppo regionale, inoltre, ha stanziato un contributo economico facendosi carico delle spese per la produzione dei manifesti e delle brochure, distribuiti in grande quantità prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni e delle escursioni



Corso di introduzione al torrentismo.

(Foto: E. Lazarus)

- nel corso dell'anno, con delibera degli Organi statuari, è stata formalizzata l'adesione del Gruppo Regionale Pugliese al progetto "Medimont Parks - Montagne Mediterranee protette" per partecipare all'omonimo partenariato sovranazionale al fine di promuovere nell'ambito europeo le aree protette delle Montagne del Mediterraneo, quali "unicum di biodiversità". Il progetto che si svolge sotto l'egida della CCTAM e che si avvale del supporto del CAI Centrale, si pone gli obiettivi di tutelare e valorizzare sul territorio pugliese con un'azione reciproca di scambi di esperienza e delle buone pratiche le seguenti aree protette quale campo di ricerca e sviluppo delle prerogative naturalistiche, paesaggistiche, culturali ed economiche: il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il Parco regionale della Terra delle Gravine
- nel mese di ottobre il Presidente con una delegazione preposta ha partecipato all'omonimo Meeting Italo-Ellenico "Medimont Parks - Montagne del Mediterraneo protette" svoltosi a LAMIA (Grecia) per formalizzare l'accordo e le linee operative generali con le locali Associazioni escursionistiche e i Rappresentanti delle Istituzioni locali. Il progetto si apre, altresì, ad accogliere tra i partner i soggetti interessati alla valorizzazione delle aree protette dall'Andalusia a Cipro per l'eccezionale "capitale di biodiversità" presente sui rilievi montuosi prossimi alle coste mediterranee non ancora conosciute nel loro reale valore
- con pari delibera degli Organi statuari, è stata inoltre approvata e formalizzata l'adesione del Gruppo Regionale Pugliese all'iniziativa volta a sostenere la candidatura al Consiglio d'Europa del dell'itinerario culturale "The way to Jerusalem: Maritime Cultural and Pilgrimage Routes" in collaborazione con il laboratorio di Geografia Economica del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università del Salento di Lecce
- in questo campo il Gruppo Regionale pur conservando una posizione aconfessionale intende cooperare con la citata Associazione Internazionale denominata "The way to Jerusalem" per promuovere il raggiungimento dei fini del progetto nell'ottenere il riconoscimento del Consiglio d'Europa e nel promuovere in particolare il turismo culturale localmente al fine anche di contribuire con le proprie competenze tecniche allo sviluppo della rete sentieristica correlata alla divulgazione della Via Francigena sul territorio pugliese
- nel 2013 ha trovato continuità anche la politica del Gruppo Regionale adottata insieme alle Sezioni nell'offrire in quota parte il sostegno economico a titolo di rimborso ai soci impegnati nella formazione per il conseguimento o per il mantenimento dei titoli tecnici indispensabili allo svolgimento delle attività sezionali e anche alla costituzione degli OTTO a livello regionale
- con grande risalto, il 13-15 dicembre 2013 presso la Grotta del Trullo di Putignano si è svolto con il patrocinio e il contributo del Gruppo Regionale il XVIII Incontro Regionale di Speleologia pugliese "SPELAION 2013: Gocce di Storia" organizzato dal locale Gruppo Ricerche Carsiche facente capo alla Sezione di Gioia del Colle che ha fornito l'occasione di un'articolata trattazione degli aspetti divulgativi e scientifici dell'attività speleologica con i dovuti riferimenti alla fruizione turistica dei siti ipogei e alla loro tutela nel territorio di Putignano, Monopoli e nell'Alta Murgia

GRUPPO REGIONALE CALABRIA

Presidente: Aldo Ghionna

- Poiché i G.R. sono costituiti dalle Sezioni si è tentato di coinvolgerle nelle varie attività informando, con continuità, i direttivi Sezionali di ciò che si faceva o si aveva intenzione di fare sollecitando la loro partecipazione
- Si è fatta un'azione, a livello Centrale, finalizzata ad evidenziare che le modalità di assegnare i Consiglieri Centrali alle varie aree, penalizzavano di molto l'area ex C.M.I. Considerato che il CAI è una associazione distribuita su tutto il territorio nazionale si è anche proposto una nuova metodologia di calcolo dei consiglieri che tenesse conto oltre che degli iscritti anche dell'estensione territoriale dell'area e della sua popolazione
- Attività varie per festeggiare i 150 del CAI tra cui, su organizzazione della Sezione di Cosenza, una gita di più giorni sul Monviso con la salita sulla Punta Barracco e l'applicazione in vetta di una targa commemorativa
- Si è varata una iniziativa, interessante tutta la Regione Calabria, che basandosi sui Fondi Strutturali Europei ed in Partenariato con alcuni Enti Territoriali, facendo leva sulle attività tipiche del CAI, contribuirà a rilanciare il turismo sulle montagne Calabresi. L'iniziativa, a prescindere dal suo risultato finale, ne ha già fornito uno positivo per il CAI in termini di visibilità e riconoscimento di competenza



Acellica, Parco Regionale monti Picentini.

(Foto: V. Abate)

- Si è quasi conclusa la collaborazione con l'Ente Parco Nazionale della Sila relativa al tracciamento, rilievo, segnalamento, ecc. ecc. di 700 Km di sentieri da parte della Sezione di Cosenza e Catanzaro

GRUPPO REGIONALE SICILIA

Presidente: Giuseppe Oliveri

All'inizio dell'anno è stato eletto un nuovo gruppo dirigente del GR: Presidente G. Oliveri e Consiglieri F. Lo Cascio, U. Marino, S. Russo e M. Vaccarella - quest'ultimo chiamato alla CC è stato sostituito da G. Scribano.

L'attività del GR è proseguita sulla scia di quanto già realizzato e programmato dalla precedente gestione.

Per non interrompere l'operatività alla scadenza del mandato, sono stati immediatamente rinnovati gli organi tecnici OTTO AG e OTTO Escursionismo.

È inoltre proseguito il dialogo e la collaborazione con le Istituzioni e con i Parchi della Regione Sicilia, in particolare:

- Protezione Civile Prefettura di Catania, con il nuovo Regolamento di accesso quote sommitali vulcano Etna (5 aprile 2014) che prevede l'accompagnamento di "personale CAI abilitato per legge" alle quote sommitali (titolati dalle scuole CAI che sono previste dalla l. 6/89 e l. 776/85).
- Parco dell'Etna con la condivisione del Progetto internazionale "Life Volcano"
- Parco dei Nebrodi con la realizzazione di una palestra di arrampicata nel territorio di Cesarò e un corso di arrampicata per un gruppo di giovani del posto, a cura della Scuola Estremo Sud Sez. Catania
- Parco delle Madonie, con l'adozione della numerazione dei sentieri stabilita nel Catasto Sentieri CAI Sicilia
- Parco Fluviale del Fiume Alcantara con la prosecuzione degli incontri per l'adozione della Segnaletica CAI sui sentieri individuati dall'Ente

Particolarmente significative, soprattutto all'esterno del nostro corpo sociale, sono state le manifestazioni allestite da tutte le Sezioni del GR per il 150°, a complemento delle normali attività sociali programmate che si svolgono nel corso dell'anno.

Escursionismo Nell'ambito del Progetto Cammina CAI 150°, Tappe sul Sentiero Italia, in Sicilia sono state percorse, nel periodo aprile-maggio, n° 2 tappe SI all'interno del Parco delle Madonie; n° 2 tappe SI all'interno del Parco dei Nebrodi; n° 1 tappa SI all'interno dei Monti Iblei; n° 1 tappa SI all'interno del Parco dell'Etna; n° 1 tappa SI all'interno dei Monti Peloritani; mentre in Calabria n° 1 tappa SI all'interno del Parco dell'Aspromonte.

150 cime per 150° Il 7 luglio in contemporanea ascesa ai Crateri Sommitali dell'Etna e al Pizzo Carbonara, la seconda vetta della Sicilia, nel Parco delle Madonie.

Ciclo-escursionismo Sono state effettuate quattro escursioni: "La via del sale" da Trapani a Marsala; Parco degli Iblei: la Valle del Fiume Anapo e Pantalica; Etna: dalla Pineta di Ragabo per il Fiume Alcantara al mare Jonio; Etna circumnavigazione del vulcano lungo la pista altomontana.

150 casi x 150° TAM Casi Sicilia Per la tutela dell'ambiente montano e la valorizzazione del territorio sono state effettuate le escursioni: "Le cave del tavolato Iblei"; "Monte Jato e l'area archeologica"; Parco delle Madonie "Gli Agrifogli giganti di Piano Pomo"; Peloritani: "la Rocca di Novara" - "Formaggio

Maiorchino"; Parco dell'Etna: "Grotta di Aci" e "Grotta del Gelo"; "La Rocca di Cefalù e l'area archeologica"; Parco dei Nebrodi "Rocche del Crasto" il regno dell'aquila reale e del grifone.

Notevole la partecipazione agli eventi, oltre 1100 partecipanti, di cui il 37% circa di quote rosa ed il 30% circa di non soci.

È doveroso ringraziare le Sezioni, gli OTTO, gli AE e gli accompagnatori per l'impegno profuso per la fattiva e simbiotica collaborazione nell'organizzazione e effettuazione di tutte le escursioni.

Inoltre un plauso va alle Sezioni di Acireale, Giarre e Catania e al CNSAS che insieme ad altre Associazioni naturalistiche e sportive del territorio etneo, con la manifestazione "Etna Adventure Mountain Sports", hanno portato "la montagna in piazza" per un week end.

Questa manifestazione ha posto al centro dell'attenzione di un vasto e variegato pubblico tutte le attività che si praticano all'interno del CAI.

OTTO ESCURSIONISMO

Il nuovo presidente dell'OTTO, G. Sciacca, presa la parola, riferisce che quest'anno, a seguito dell'avvicendamento del Direttivo, vedrà il consolidamento delle attività fin qui sviluppate per dare una maggior spinta propulsiva nel triennio seguente. Il nuovo OTTO con i suoi componenti eredita il lavoro e la passione della precedente Commissione presieduta da G. Scribano, dedita alla formazione dei vari soci dislocati nelle Sezioni del GR CAI Sicilia. Un primo, ma fondamentale passo, è stata la stesura e l'aggiornamento degli Albo Regionale dei Titolati unitamente a quello dei Sezionali così suddivisi:

- Titolati: Trentotto AE di cui due ANE, dodici EAI, trentatre EEA, cinque sospesi
- Sezionali: Ventidue ASE di cui uno ASE-C e uno ASE-S, uno sospeso

Da segnalare la ratifica, da parte della CCE, di quattro decadenze avute all'interno l'albo regionale degli A.E..

Un importante appuntamento ha caratterizzato l'anno conclusosi: il Seminario di aggiornamento triennale obbligatorio per gli AE del Club Alpino Italiano con tema "Compiti e funzioni del tutor", svoltosi Sabato 26 ottobre presso il rifugio G. Sapienza (Etna sud), secondo le direttive della CCE e della SCE del CAI.

Grande soddisfazione dell'OTTO organizzatore per la manifestazione che ha visto la partecipazione di tutti gli AE siciliani e di cinque AE appartenenti al GR CAI Calabria.

L'attività ordinaria si è sviluppata così come segue: Rilascio Nulla Osta Corsi Sezionali richiesti e svolti nel 2013: Corso Base di Escursionismo (CAI Acireale, CAI Belpasso, CAI Pedara, SSE "Etna"-CAI Catania); Corso Avanzato di Escursionismo (SSE "Etna"-CAI Catania); Corso Monotematico di Orientamento e Topografia (CAI Giarre). Rilascio Nulla Osta Corsi Sezionali richiesti nel 2013 per il 2014 (con il nuovo regolamento CCE e SCE del CAI). Corso EI (CAI Belpasso); Corso EAI (SSE Etna-CAI Catania).

Inoltre è in corso la raccolta e l'esame delle singole schede "Relazione Attività" pervenute dagli AE.

È iniziata la pratica per l'istituzione della SSE "Etna Sud"-CAI Pedara (in attesa di risposta da CCE).

Si trasmettono giornalmente Costantemente agli AE ed ASE i bollettini sui vari livelli di criticità vulcanica del Monte Etna secondo le ordinanze emanate dagli Enti preposti.

Infine è stato stilato il programma escursionistico a carattere regionale per il 2014, grazie alle varie proposte ricevute delle Sezioni CAI di: Belpasso, Giarre, Linguaglossa, Messina, Novara di Sicilia, Palermo, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Siracusa.

Da evidenziare, sempre in programma, l'evento che curerà l'OTTO Escursionismo Sicilia "1° Anniversario Etna Patrimonio dell'Umanità".

OTTO ALPINISMO GIOVANILE

Anche questo organo tecnico è stato rinnovato e il nuovo presidente è S. Russo.

Sono stati effettuati due corsi di Aggiornamento ASAG/AAG, il primo di ordine tecnico "Corde fisse e progressione in conserva" svoltosi al Rifugio Sapienza; l'altro di ordine teorico/didattico "La comunicazione dai graffiti al power point" ad Acireale.

Sono state organizzate in collaborazione con il CNSAS due manifestazioni a carattere interregionale "Sicuri sulla neve" presso il Rifugio Sapienza e "Sicuri sul sentiero" presso il Rifugio Citelli.

Sono state effettuate, oltre alle escursioni programmate dalle sezioni, una serie di escursioni intersezionali: "Ciaspolando sotto la luna" a Monte Baracca; "Monte Conca il sistema carsico" RNI Mte Conca CAI; "Rocca di Novara".

Si è svolto a Savoca (ME) il IV° Congresso Regionale di AG con tema "AG. Sul presente costruiamo il futuro".

È emersa la disponibilità a portare avanti iniziative promozionali per far conoscere le attività dell'AG in tutte le sezioni della Sicilia incrementando le attività interregionali, e inoltre a collaborare con le sezioni che ne faranno richiesta, per la formazione di base e alle metodologie per la creazione di nuovi gruppi di AG.

L'ANAG F. Del Campo, ex Presidente OTTO, ha partecipato come medico SCAG alla spedizione nazionale AG sul Monte Ararat. Vengono infine programmati per l'anno prossimo un Corso ASAG primo modulo ed un secondo modulo.

GRUPPO DI LAVORO SENTIERI

Riconfermati il Coordinatore del GLS G. Condorelli e i Componenti del gruppo. Viene approvata come cartografia ufficiale del GLS quella in scala 1:10.000 della Regione Sicilia Assessorato Territorio Ambiente.

Prosegue dopo la verifica sul campo, la tracciatura su quest'ultima tipologia di carta, della bretella dell'Etna del SI e il completamento, a seguire, della bretella degli Iblei.

A seguito del protocollo d'intesa con la Garmin per la fornitura di tracce di percorsi escursionistici, si terrà a gennaio un seminario in video conferenza, per stabilire i criteri di trasmissione dei dati dai rilevatori che sono già in possesso del GPS, avuto in comodato d'uso, al coordinatore regionale, G. Chiappa, che dopo l'ottimizzazione dei dati l'inverrà alla Garmin.

L'Assessorato Territorio e Ambiente, Servizio Quarto ha comunicato ufficialmente al Parco delle Madonie che la numerazione dei sentieri del parco deve essere quella già stabilita dal Catasto Regionale del CAI.

Inoltre siamo stati invitati a presentare una bozza di convenzione per estendere agli altri parchi e aree protette Regione Sicilia la numerazione prevista dal nostro catasto.

Al fine di redigere una buona convenzione, chiederemo chiarimenti ed elementi a Tarcisio De Florian su quella che il CAI ha fatto negli anni scorsi con la Regione Trentino.

Il prossimo febbraio si terrà a Palermo, nella sede del CAI Sicilia, un corso finalizzato alla formazione di operatori sezionali per la sentieristica CAI.

GESTIONE RISERVE NATURALI REGIONALI

Rinnovata la convenzione con l'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, si ribadisce che il GR Sicilia è l'unico GR in Italia che gestisce aree protette; si è proceduto

all'adeguamento alle norme di sicurezza D. Lgs. 81/08.

Curata la stesura del DVR (Documento Valutazione Rischi), sono state espletate le visite mediche di tutto il personale (3 direttori e 6 operatori) e ne è stata accertata l'idoneità.

Sono stati effettuati il corso al PR come Funzionario Delegato responsabile del servizio prevenzione e sicurezza e i corsi di Sicurezza per i Preposti, Antincendio e Primo soccorso per i 3 direttori.

A tutto il personale, incluso quello part time addetto alla pulizia, sono stati consegnati i dispositivi di sicurezza previsti dalla legge.

Per una più efficiente, corretta e uniforme gestione del personale delle riserve, il CdR ha redatto una bozza di regolamento, al momento in fase di revisione, che sarà approvato al prossimo CdR e quindi presentato all'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia che l'ha richiesto a tutti gli Enti Gestori delle Riserve.

GRUPPO REGIONALE SARDEGNA

Presidente: Peppino Cicalò

Il 2013 - anno del 150° compleanno del CAI - ha visto il CAI Sardegna impegnato in una straordinaria attività istituzionale:

- tre riunioni di CDR (16/03, 13/04, 28/11)
- due riunioni di ARD (13/04, 21/12)
- tre riunioni del Gruppo di Lavoro per l'organizzazione e la gestione della 15ª Settimana Nazionale dell'Escursionismo e delle iniziative ad essa connesse: 15° Meeting Nazionale dei Sentieri e Convegno Regionale sul "Turismo montano sostenibile: Progetto RES", in particolare (05/01, 12-19/01); l'organizzazione del 1° Congresso Regionale degli Accompagnatori di Escursionismo (16/02/2013), presenti: Giacomo Attardi, Marino Bussu, Salvatore Cambedda, Mario Chelo, Giovanna Cossu, Gian Piero Demartis, Marco Dessi, Antonio Forma, Aldo Marras, Maria Meloni, Antonio Paolo Mura, Salvatore Ruggiu, Nicolosa Sanna, Paolo Selis, Salvatore Sotgiu, Silvana Usai; la partecipazione di una consistente delegazione di suoi AE al 10° Congresso Nazionale degli AE - Reggio Emilia (9-10/03); Maria Meloni, Silvana Usai, Aldo Marras, Paolo Selis, Antonio Paolo Mura, Salvatore Cambedda, Salvatore Sotgiu, Peppino Cicalò
- una riunione della Commissione Regionale per l'Escursionismo (24/03)
- la partecipazione al "Progetto 150 cime per 150 anni del CAI" predisposto dal CAI in modo da coinvolgere tutte le regioni italiane e quindi l'intero territorio nazionale

Per la nostra Isola sono state individuate: Punta Lamarmora (1834 m), tetto della Sardegna, salita il 12/05 con oltre 150 partecipanti in occasione della 12ª edizione della manifestazione escursionistica "La montagna che unisce" e Punta Cusidore (1147 m) salita in cordata il 07/07 lungo la via "Fattoria Mc Kenzie" sulla Parete Ovest dall'Accademico Maurizio Oviglia (CAAI Occidentale), Cecilia Marchi (CAI Cagliari) e Fabio Erriu (CAI Cagliari); ed anche in escursione per la via normale da Peppino Cicalò (PR CAI Sardegna), Salvatore Cambedda (CAI Nuoro), Carlo Melis (CDR CAI Sardegna) e Giuseppe Sulis (CAI Nuoro).

Inoltre con il Presidente Regionale è stato presente:

- alla Conferenza nazionale dei PR tenutasi a Milano (08-09/02)
- all'Assemblea Nazionale dei Delegati (Torino, 25-26/05)

Con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna si è svolta il 12-20 ottobre la 15ª Settimana Nazionale dell'Escursionismo con il 15° Meeting Nazionale dei Sentieri e il

Convegno Regionale sul "Turismo montano sostenibile: Progetto RES"; nel loro insieme le suddette iniziative hanno registrato una partecipazione di ben oltre 1080 presenze, provenienti dalle diverse parti dell'Isola e da diverse regioni italiane, in particolare: Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia; oltre a qualche apprezzata presenza internazionale: austriaca, belga e tedesca.

Per una più dettagliata e completa informazione si rimanda alla relazione finale scaricabile direttamente al link: <http://www.loскарpone.cai.it/news/items/la-relazione-finale-della-15esima-settimananazionale-dellescurionismo.html>.

Per quanto riguarda l'attività didattica-formativa regionale - oltre a quella svoltasi in ambito sezionale alle cui specifiche e dettagliate relazioni si rimanda - si registra che presso i locali del Parco Archeologico Nuraghe Losa di Abbasanta (OR) e sotto la direzione dell'ANE Filippo Cecconi si è svolto regolarmente il 28/12 l'Aggiornamento obbligatorio per gli AE che di fronte alla partecipazione attenta della quasi totalità degli accompagnatori del CAI Sardegna ha approfondito i temi: "Compiti e funzioni dell'AE come TUTOR per l'ASE" e "Responsabilità nell'accompagnamento in ambito CAI".

Le escursioni sociali delle Sezioni sarde, in tutto 80 (oltre le 18 proposte per la 15ª SNE la cui partecipazione è stata conteggiata a parte), hanno registrato la presenza di circa 3028 partecipanti: CAI Cagliari, 36 - di cui: 24 escursioni guidate (664 presenze), 4 cicloescursioni (42 presenze), 6 escursioni Baby Club (100 presenze), 2 montagnaterapia (32 presenze) per complessivi 870; CAI Nuoro, 18 con 1240; CAI Sassari 24 con 950.

Per quanto riguarda, invece, il tesseramento 2013, rispetto al 2012, il CAI Sardegna riscontra un incremento positivo di 64 unità (pari a +7%), registrando così un totale di 978 Soci, così distribuiti: CAI Cagliari 398 (+20 Soci, pari a +5,3%), CAI Nuoro 404 (+ 22 Soci, pari a + 5,8%) e CAI Sassari 176 (+22 Soci, pari a 14,3%). Con il 2013, infine, sono stati rinnovati tutti gli Organi Regionali del CAI Sardegna che si sono insediati nel corso dell'ARD del 21/12/2013.

Al nuovo Presidente Regionale Gian Piero Demartis e a tutti i neoeletti, sento di esprimere i migliori auguri di buon lavoro per la crescita istituzionale del CAI nella nostra Sardegna.

GRUPPO REGIONALE BASILICATA

Presidente: Alessandro Pino

Il Gruppo Regionale di Basilicata nel corso del 2013 ha compiuto, prevalentemente, azione di raccordo tra il CAI Centrale e le Sezioni, in merito alle attività poste in essere dalla Sede Centrale che hanno richiesto il coinvolgimento delle Sezioni.

In merito ai rapporti con gli Enti Parco e l'Ente Regione Basilicata per quanto concerne i gruppi di lavoro previsti, si ribadisce quanto già evidenziato nella relazione del 2012, vale a dire che non è stato dato corso da parte del Parco Nazionale del Pollino alla Convenzione siglata a novembre 2011 con il Presidente Generale del CAI, che ha tra le finalità quella di creare rapporti di collaborazione per lo sviluppo della rete di sentieri nell'area del Parco.

Il gruppo di esperti previsto in Convenzione, all'interno del quale sono chiamati a far parte un rappresentante del CAI di Basilicata e uno del CAI Calabria, non è mai stato costituito.

Il GR Basilicata ha comunque provveduto a nominare il proprio rappresentante e trasmettere alla Direzione del Parco l'avvenuta nomina. In materia di sentieristica vale la pena di evidenziare l'istituzione della Commissione Sentieri presso la Regione Basilicata, organo previsto dalla Legge Regionale n.51/2000 ed a cui la legge demanda compiti tecnici connessi alla valorizzazione territoriale mediante la realizzazione di una rete sentieristica di valenza regionale.

La Commissione, composta da funzionari regionali, un

rappresentante del CAI, (è stato nominato il responsabile regionale della sentieristica, attualmente Presidente della Sezione di Potenza), uno del Corpo Forestale e da tre rappresentanti di altre Associazioni, si è riunita più volte nel corso dell'anno ed ha predisposto tutto quanto necessario perché nel 2014 l'Ente Regionale possa stanziare fondi per la realizzazione e il recupero di sentieri escursionistici con standard CAI. Sempre in materia di sentieristica, va evidenziato che nel 2013 la sezione di Potenza ha concluso i lavori inerenti la convenzione stipulata con il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, riguardante la realizzazione di alcuni sentieri.

Aspetto qualificante dell'attività che ha caratterizzato il 2013, è stato quello inerente la nascita della Sottosezione di Melfi. I numerosi contatti avuti con il gruppo escursionistico EP@V, già affiliato alla FIE, durante i quali sono state ampiamente illustrate le attività del CAI, hanno fatto maturare l'idea di abbandonare la FIE e passare in blocco al CAI. Il consistente numero di soci fondatori, circa 120, lascia ben sperare nella nascita, in breve tempo, della terza sezione in Basilicata. I festeggiamenti messi in programma per il 150° anno dalla fondazione del CAI hanno dato buon esito. La sezione di Potenza ha realizzato tre dei quattro trekking previsti in calendario, uno per ogni Parco della Basilicata. È stata effettuata con successo l'escursione commemorativa realizzata sul monte Pollino nell'ambito della manifestazione voluta dal CAAI "150 vette per i 150 anni".

Non è stato realizzato, invece, il trekking in mountain bike "Basilicata coast to coast" di cui si era fatto carico la sezione di Lagonegrese.

Grande successo di partecipazione ha avuto il convegno del 7 dicembre, tenutosi a Potenza presso la Cappella dei Celestini, sponsorizzato in gran parte dal GR Basilicata, a cui ha fatto seguito l'escursione commemorativa sul Monte Vulture.

L'attività escursionistica, grazie all'impegno delle Sezioni, continua a registrare una considerevole partecipazione di soci e anche di non soci che vogliono sperimentare la pratica escursionistica.

Per quanto riguarda il numero di soci iscritti, la sezione di Potenza ha chiuso il 2013 con un incremento rispetto al 2012. L'azione di supporto del GR Basilicata ha consentito alla sezione di Lagonegrese di superare l'impasse venutasi a creare in seguito alle dimissioni di gran parte del Consiglio Direttivo prima, e del Presidente successivamente.

Verso la fine dell'anno, l'assemblea dei soci ha rinnovato il Consiglio Direttivo ed è stato eletto un nuovo Presidente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2013 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2013, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalla regolare tenuta delle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis, comma I, del Codice Civile. Dall'esame dei dati 2013 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE	(euro)
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	397.587
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.201.670
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.099
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.615.356
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	309.163
CREDITI	2.706.903
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.287.411
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.303.477
TOTALE RATEI E RISCONTI	121.599
TOTALE ATTIVO	12.040.432
PASSIVO	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.509.717
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.722.157
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	546.830
TOTALE DEBITI	4.246.436
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.292
TOTALE PASSIVO	12.040.432

Il Conto Economico rappresenta i seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.949.726
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	236.025
Servizi	10.271.294
Godimento beni di terzi	28.056
Costo del personale	691.434
Ammortamenti e svalutazioni	227.342
Variazioni delle rimanenze	14.422
Accantonamenti per rischi	303.254
Oneri diversi di gestione	140.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.912.527
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	37.199
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	489
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37.688
Imposte sul reddito d'esercizio	33.138
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.550

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2013, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la regolarità e la tenuta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Durante l'anno 2013, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Il bilancio è stato redatto secondo quanto disciplinato dagli articoli del Codice Civile.

Il criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni, si evidenzia quanto segue:

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 362.925.-, incrementata rispetto l'esercizio precedente di Euro 116.741.-, sono inseriti tutti i costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione;
- nella voce delle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri oltre i 12 mesi, sono iscritti i prestiti al personale dipendente a lungo termine per un importo complessivo pari ad Euro 6.716.51.-

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e il passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 2.706.903.-, registrano un incremento complessivo di Euro 587.502.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.465.385.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 949.621.-, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 23.204.-; la restante parte dei crediti è costituita principalmente per Euro 910.140.- dal contributo da ricevere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da crediti diversi per Euro 425.789.-;
- con riferimento al sensibile incremento dei crediti, tra i quali alcuni hanno avuto origine in esercizi pregressi all'interno delle categorie "sezioni" e "diversi", si segnala la necessità di estinguere i rapporti di vecchia data ed un costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino ulteriormente a fronte di una eventuale riduzione o mantenimento degli attuali ricavi caratteristici dell'esercizio attualmente in corso.

Le disponibilità liquide registrano un decremento di Euro 400.682.- rispetto l'esercizio precedente, dovute al mancato incasso della terza e quarta rata dei contributi statali.

La voce "debiti" per Euro 4.246.436.-, segna un decremento di Euro 39.061.- rispetto l'esercizio precedente ed è composta principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute, da debiti verso fornitori per fatture da ricevere, da debiti diversi, e da debiti per il Fondo stabile pro rifugi.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato incrementato di Euro 292.254.- rispetto l'esercizio precedente, ed ammonta ad Euro 1.722.157.-.

L'ulteriore accantonamento, al netto dell'utilizzo parziale del Fondo per Euro 11.000.- legato alla franchigia richiesta, riguarda per Euro 200.000.- il rischio assicurativo legato alla polizza stipulata per la responsabilità civile dei Soci e Sezioni in relazione alle eventuali franchigie, e per Euro 103.254.- le somme resesi disponibili tramite la compartecipazione agli utili derivanti dalla suddetta polizza riferita all'anno 2012.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2013 pari ad Euro 39.156.-, in assenza di un suo utilizzo, ammonta ad Euro 546.830.-. Il Fondo risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Conto economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 4.550.-.

I ricavi delle prestazioni ammontano ad Euro 8.762.310.-, e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari

ad Euro 316.557.-, mentre i contributi in conto esercizio sono aumentati di Euro 445.233.-.

I costi della produzione sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.051.476.-.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del Dlgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Con riferimento alle normative volte alla limitazione della spesa degli Enti, il Collegio ha verificato che il Club Alpino Italiano ha applicato quanto previsto dalla Legge 6/8/2008, n. 133 e successive modifiche, con riferimento al numero limite delle unità di personale e del numero dei Componenti gli Organi Direttivi. Il Collegio ha inoltre verificato che l'Ente, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, ha appostato la somma a debito di Euro 111.652.- per gli esercizi 2012 e 2013, rispettivamente di Euro 37.217.- e di Euro 74.435.-, di cui alla delibera del Consiglio Direttivo Centrale n. 150 del 20/12/2013, da versare in apposito capitolo delle entrate del Bilancio dello Stato.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 14 Marzo 2014

I Revisori dei Conti

F.to Alessandro Mitri, **Presidente**

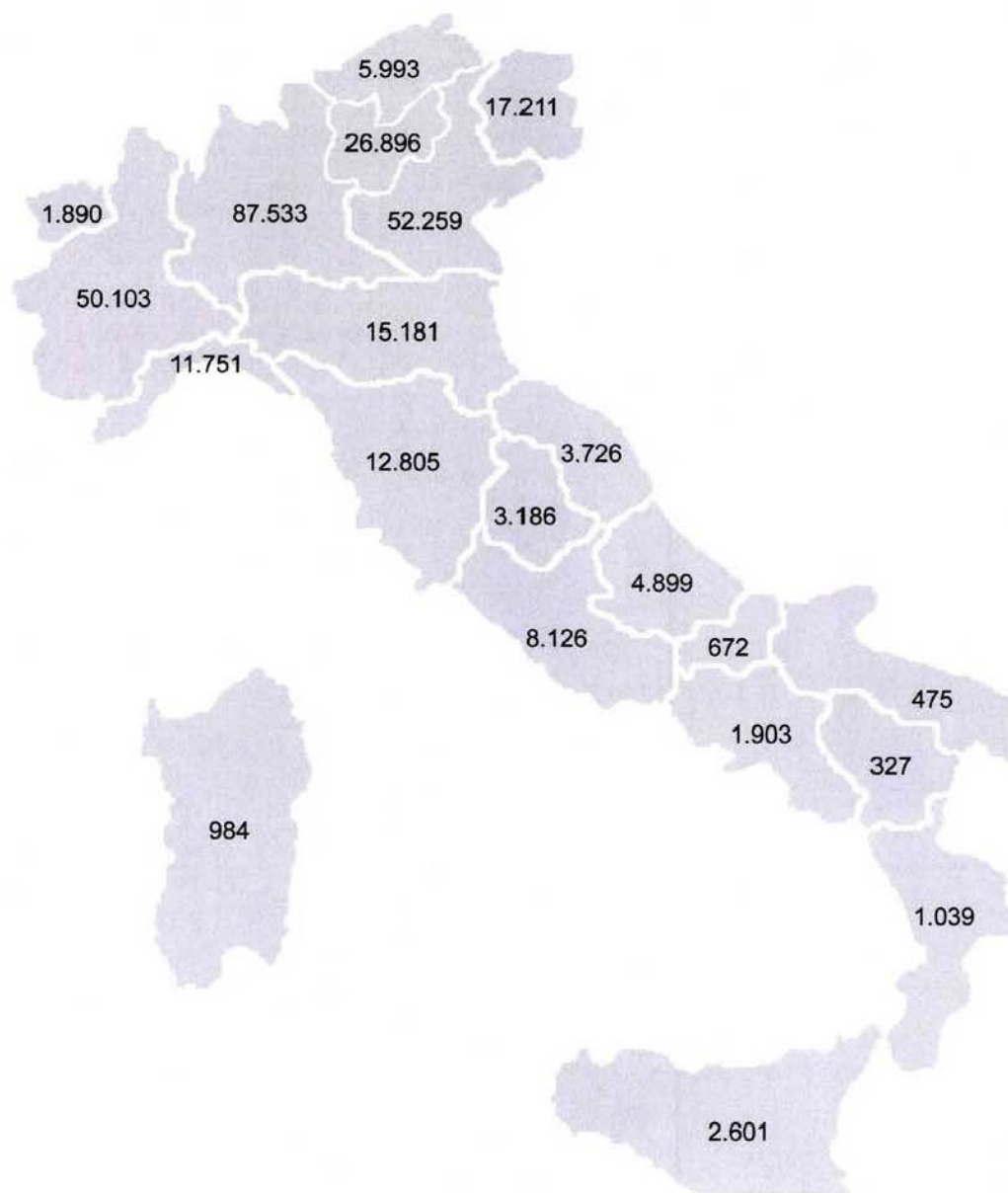
F.to Adriano Nosari, **Revisore**

F.to Marcello Tinti, **Revisore**

PAGINA BIANCA

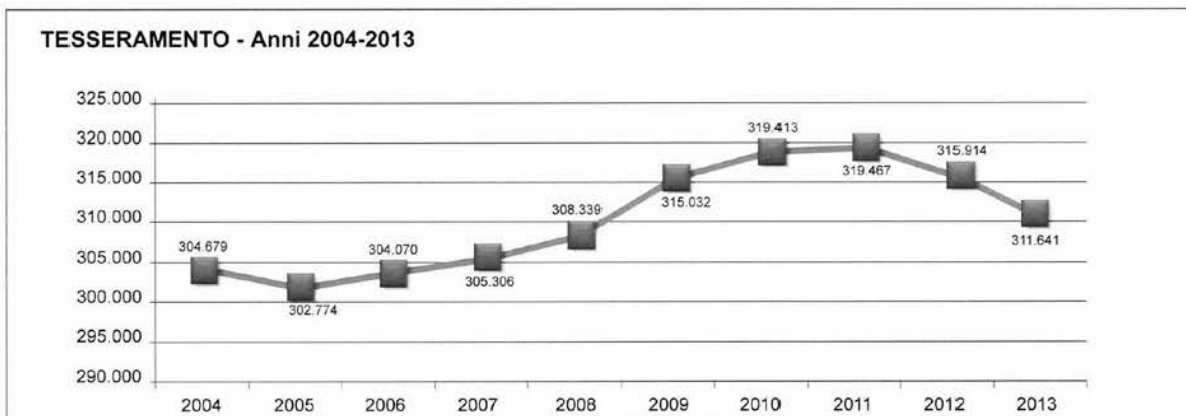
BILANCIO CONSUNTIVO

Il Club Alpino Italiano, Soci e Sezioni



Confronto tesseramento 2012-2013

GRUPPI REGIONALI O PROVINCIALI	TOTALE SEZIONI	TOTALE SOTTOSEZIONI	2012	2013	DIFFERENZA	%
LIGURIA	18	6	12.047	11.751	-296	-2,46%
PIEMONTE	81	33	50.169	50.103	-66	-0,13%
VAL D'AOSTA	4	1	1.922	1.890	-32	-1,66%
LOMBARDIA	147	84	89.349	87.533	-1.816	-2,03%
TRENTINO	1	82	27.044	26.896	-148	-0,55%
ALTO ADIGE	15	0	6.119	5.993	-126	-2,06%
VENETO	65	12	53.163	52.259	-904	-1,70%
FRIULI VENEZIA GIULIA	24	14	17.769	17.211	-558	-3,14%
EMILIA ROMAGNA	19	9	15.339	15.181	-158	-1,03%
TOSCANA	24	11	12.940	12.805	-135	-1,04%
MARCHE	14	4	3.770	3.726	-44	-1,17%
UMBRIA	7	1	3.138	3.186	48	1,53%
LAZIO	18	9	8.252	8.126	-126	-1,53%
ABRUZZO	21	7	5.030	4.899	-131	-2,60%
MOLISE	2	1	555	672	117	21,08%
CAMPANIA	8	2	1.921	1.903	-18	-0,94%
PUGLIA	3	0	467	475	8	1,71%
BASILICATA	2	1	229	327	98	42,79%
CALABRIA	5	2	1.101	1.039	-62	-5,63%
SICILIA	16	7	2.561	2.601	40	1,56%
SARDEGNA	3	0	914	984	70	7,66%
TOTALE SOCI REGIONI	497	286	313.799	309.560	-4.239	-1,35%
LIMA	1	0	13	13	0	0,0%
AGAI	1	14	1.378	1.362	-16	-1,2%
CAAI	1	3	299	293	-6	-2,0%
CNSAS	1	0	425	413	-12	-2,8%
TOTALE EXTRA REGIONI	4	17	2.115	2.081	-34	-1,6%
TOTALE TESSERAMENTO	501	303	315.914	311.641	-4.273	-1,4%
DATI PER CATEGORIA SOCI						
Soci ordinari			197.892	195.527	-2.365	-1,2%
Soci familiari			82.355	81.342	-1.013	-1,2%
Soci giovani			33.381	32.531	-850	-2,5%
Soci AGAI-CAAI-CNSAS			2.102	2.068	-34	-1,6%
Soci vitalizi-benemeriti			184	173	-11	-6,0%



Tesseramento 2013

GRUPPI REGIONALI	ORDINARI	FAMILIARI	GIOVANI	VITALIZI	BENEMERITI	TOTALE	DELEGATI*	PRESIDENTE
LIGURIA	7.239	3.405	1.097	10	0	11.751	43	Zunino Giampiero
PIEMONTE	30.541	13.719	5.796	46	1	50.103	180	Colonna Michele
VAL D'AOSTA	1.189	475	221	5	0	1.890	8	Varda Aldo
LOMBARDIA	56.114	22.023	9.327	64	5	87.533	319	Viviani Renata
TRENTINO	14.625	8.467	3.800	4	0	26.896	53	Bassetti Claudio
ALTO ADIGE	3.365	1.726	902	0	0	5.993	28	Broggi Giuseppe
VENETO	32.613	14.506	5.123	15	2	52.259	172	Carrer Francesco
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.117	4.440	1.653	1	0	17.211	58	Zambon Antonio
EMILIA ROMAGNA	10.796	3.316	1.069	0	0	15.181	50	Ruggeri Vinicio
TOSCANA	8.483	3.364	947	11	0	12.805	50	Magnani Manfredo
MARCHE	2.758	657	311	0	0	3.726	20	Monelli Lorenzo
UMBRIA	2.075	820	291	0	0	3.186	12	Notari Stefano
LAZIO	5.546	1.685	891	3	1	8.126	32	Desideri Fabio
ABRUZZO	3.305	1.115	478	1	0	4.899	28	Di Marzio Eugenio
MOLISE	538	104	30	0	0	672	4	Maglione Pierluigi
CAMPANIA	1.308	352	243	0	0	1.903	11	Martorano Anna Maria
PUGLIA	397	60	18	0	0	475	3	De Pasquale Mario
BASILICATA	254	62	11	0	0	327	2	Pino Alessandro
CALABRIA	740	243	56	0	0	1.039	6	Ghionna Aldo
SICILIA	1.758	612	227	4	0	2.601	17	Oliveri Giuseppe
SARDEGNA	757	187	40	0	0	984	5	Demartis Gian Piero
TOTALE SOCI REGIONI	195.518	81.338	32.531	164	9	309.560	1.101	
LIMA	9	4	0	0	0	13	1	
ACCADEMICI	293	0	0	0	0	293	2	
GUIDE ALPINE	1.362	0	0	0	0	1.362	4	
C.N.S.A.S.	413					413	12	
TOTALE EXTRA REGIONI	2.077	4	0	0	0	2.081	19	
TOTALE TESSERAMENTO	197.595	81.342	32.531	164	9	311.641	1.120	

Nota *

Il numero dei delegati è stato calcolato ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, relativo alla trasformazione del CNSAS in Sezione Nazionale, approvato dall'Assemblea straordinaria dei delegati del 19 dicembre 2010 a Verona.

Le Sezioni del Club Alpino Italiano

LIGURIA



SEZIONE	A. FOND	PRESIDENTE	ORD	FAM	GIO	VIT	BEN	TOTALE	DELEG
ALBENGA	1957	Guelfo Andrea	325	135	22	0	0	482	2
ALTARE	1971	Bazzano Walter	187	115	41	0	0	343	2
BOLZANETO	2005	Bruzzone Massimo	620	293	93	1	0	1.007	3
BORDIGHERA	1947	Carè Francesco	189	63	35	1	0	288	2
CHIAVARI	1955	Manzi Milena	446	248	71	0	0	765	3
FINALE LIGURE	1985	Nesti Walter	140	47	12	0	0	199	1
GENOVA-LIGURE	1880	Ceccarelli Paolo	1.506	582	201	4	0	2.293	6
IMPERIA	1922	Norzi Elena	272	103	27	0	0	402	2
LA SPEZIA	1926	Ciardelli Laila	459	200	45	0	0	704	2
LOANO	1971	Moreno Franco	259	109	62	0	0	430	2
RAPALLO	1987	Tuvo Fulvio	202	91	31	0	0	324	2
SAMPIERDARENA	2005	Finelli Alberto	234	92	38	0	0	364	2
SANREMO	1945	Santeusario Antonio	314	146	80	1	0	541	2
SARZANA	1970	Vanacore Giuliano	558	445	145	0	0	1.148	3
SAVONA	1884	Bormida Agostino	581	257	99	0	0	937	3
U.L.E. GENOVA	1931	Ceccardi Omero	716	347	70	3	0	1.136	3
VARAZZE	1945	Craviotto Sergio	142	97	15	0	0	254	2
VENTIMIGLIA	1946	Morabito Bruno	89	35	10	0	0	134	1
Totale Gr LIGURIA			7.239	3.405	1.097	10	0	11.751	43

PIEMONTE



SEZIONE	A. FOND	PRESIDENTE	ORD	FAM	GIO	VIT	BEN	TOTALE	DELEG
ACQUI TERME	1958	Subrero Valentino	254	104	48	1	0	407	2
ALA DI STURA	1989	Peraudo Carlo	96	63	20	0	0	179	1
ALBA	1978	Antona Raffaella	446	168	68	0	0	682	2
ALESSANDRIA	1928	Avalle Massimiliano	282	108	17	0	0	407	2
ALMESE	1975	Ferrero Vincenzo	169	77	30	0	0	276	2
ALPIGNANO	1955	Cattaneo Doretta	191	79	21	0	0	291	2
ARONA	1930	Silvola Luca	262	117	47	0	0	426	2
ASTI	1921	Lungo Vaschetto Silvio	486	150	63	0	0	699	2
BARDONECCHIA	1972	Scaglia Piero	73	21	9	0	0	103	1
BARGE	1947	Mezzomo Bruno	203	73	51	0	0	327	2
BAVENO	1945	Melfi Dario	141	65	63	0	0	269	2
BIELLA	1873	Tomati Daniela	1.156	443	126	10	0	1.735	4
BORGOMANERO	1946	Zaninetti Franco	426	202	65	0	0	693	2
BRA	1968	Mattis Pier Paolo	266	110	75	0	0	451	2
BUSSOLENO	1924	Vair Osvaldo	443	255	63	0	0	761	2
CASALE MONFERRATO	1924	Moro Marco	254	118	145	0	0	517	2
CASELLE TORINESE	1970	Bruno Marco	83	47	15	0	0	145	1
CAVOUR	1991	Zaninetti Elioo	81	23	8	0	0	112	1
CERVASCA	2000	Marro Ilario	194	68	19	0	0	281	2
CEVA	1975	Nalotto Carla	205	100	49	0	0	354	2
CHIOMONTE	1977	Jacob Valentina	130	48	19	0	0	197	1
CHIVASSO	1922	Nicola Carla	781	359	131	0	0	1.271	4
CIRIÉ	1945	Barra Laura	310	173	84	0	0	567	2
COAZZE	1977	Usseglio Alfio	399	188	89	0	0	676	2
CUMIANA	1973	Grignolio Maurizio	134	70	55	0	0	259	2
CUNEO	1874	Gianola Alberto	1.782	770	246	1	0	2.799	6
CUORGNÉ	1984	Oberto Adriano	319	135	51	0	0	505	2
DOMODOSSOLA	1920	Paracchini Mario	392	203	82	0	0	677	2
FORMAZZA	1982	Sormani Piero	130	71	35	0	0	236	1
FORNO CANAVESE	1980	Pescetto Flavio	108	45	15	0	0	168	1
FOSSANO	1947	Brizio Angelo	555	270	91	0	0	916	3
GARESSIO	1961	Michelis Ruggero	151	131	51	0	0	333	2
GIAVENO	1966	Portigliatti Mirella	455	191	74	0	0	720	2
GOZZANO	1961	Venturini Valerio	196	129	47	0	0	372	2

PIEMONTE



SEZIONE	A. FOND	PRESIDENTE	ORD	FAM	GIO	VIT	BEN	TOTALE	DELEG
GRAVELLONA TOCE	1948	Migliorati Bruno	259	123	34	0	0	416	2
IVREA	1875	Lenti Giovanni	619	301	132	0	0	1.052	3
LANZO TORINESE	1967	Geninatti Gino	542	272	124	5	0	943	3
LEINI	1962	Reolfi Marco	280	194	47	0	0	521	2
MACUGNAGA	1970	Violatto Flavio	407	302	95	0	0	804	3
MONCALIERI	1993	Griffa Piero	153	73	40	0	0	266	2
MONDOVI	1881/1924*	Aimo Giorgio	564	218	61	0	0	843	3
MOSSO S. MARIA	1945	Bedotto Piero	192	91	69	0	0	352	2
NOVARA	1923	Cerovac Boris	777	316	190	0	0	1.283	4
NOVI LIGURE	1960	Traverso Massimo	215	97	62	0	0	374	2
OMEGNA	1935	Cavestri Tiziano	424	217	137	8	0	786	3
ORBASSANO	1987	Salasco Alberto	213	92	55	0	0	360	2
ORMEA	1983	Michelis Ezio	88	56	17	0	0	161	1
OVADA	1982	Cartasegna Diego	142	81	26	0	0	249	1
PALLANZA	1945	Vallone Cinzia	241	95	38	0	0	374	2
PEVERAGNO	1984	Toselli Giorgio	272	140	49	0	0	461	2
PIANEZZA	1979	Gili Giovanni	263	107	65	0	0	435	2
PIEDIMULERA	1946	Nebiolo Paolo	205	156	35	0	0	396	2
PINASCA	1976	Barus Luigi	202	92	60	0	0	354	2
PINEROLO	1926	Lazzari Alessandro	426	179	145	0	0	750	2
PINO TORINESE	1993	Doglione Giuseppe N.	115	57	20	0	0	192	1
RACCONIGI	1968	Rolando Carla	68	41	12	0	0	121	1
RIVAROLO CANAVESE	1964	Bettinsoli Agostino	258	92	16	0	0	366	2
RIVOLI	1983	Marcatto Dario	160	75	9	0	0	244	1
SALUZZO	1905	Bonavia Paola	839	304	103	0	0	1.246	3
SAVIGLIANO	1945	Gavatorra Gian Luca	397	176	78	0	0	651	2
S. SALVATORE MONFERRATO	1970	Amisano Carlo	108	42	45	0	0	195	1
STRESA	1947	Melon Sergio	155	97	76	0	0	328	2
SUSA	1872/1977*	Reynaud Emilio	245	158	34	0	0	437	2
TORINO**	1863	Marengo Osvaldo	2.573	732	233	11	0	3.549	8
TORRE PELLICE	1942	Pividori Giuseppe	452	280	66	0	0	798	3
TORTONA	1963	Carca Gianluigi	208	62	15	0	0	285	2
TRIVERO	1995	Strona Stefano	330	162	50	0	0	542	2
UGET TORINO	1913	Munegato Aldo	1.728	562	263	0	0	2.553	6
VAL DELLA TORRE	1979	Gascone Cesare	58	34	3	0	0	95	1
VALENZA	1974	Capra Fausto	304	118	47	0	0	469	2
VALGERMANASCA	1968	Vecchiato Antonio	208	132	41	0	0	381	2
VALLE VIGEZZO	1974	Maimone Tiziano	276	137	54	0	0	467	2
VALSESSERA	1946	Marchisio Adriano	282	150	76	0	0	508	2
VARALLO SESIA	1867	Erba Paolo	1.462	708	459	6	0	2.635	6
VARZO	1973	Mencarelli Massimo	108	43	18	0	0	169	1
VENARIA REALE	1964	Soldera Carlo	319	135	103	0	0	557	2
VERBANO	1874	Rossi Franco	413	204	36	4	1	658	2
VERCELLI	1927	Turco Simone	409	206	119	0	0	734	2
VIGONE	1985	Perasso Michele	205	135	112	0	0	452	2
VILLADOSSOLA	1945	Boschi Renato	718	451	134	0	0	1.303	4
VOLPIANO	1971	Gagliardi Paolo	106	50	21	0	0	177	1
Totale Gr PIEMONTE			30.541	13.719	5.796	46	1	50.103	180

* anno fondazione / rifondazione

** inclusi i Soci Onorari ai sensi art. 8 Regolamento Generale

VALLE D'AOSTA



SEZIONE	A. FOND	PRESIDENTE	ORD	FAM	GIO	VIT	BEN	TOTALE	DELEG
AOSTA	1866	Martini Mirco	510	200	65	0	0	775	3
CHATILLON	1994	Garin Fiorenzo	200	86	26	0	0	312	2
GRESSONEY	1948	De La Pierre Franz	60	33	7	0	0	100	1
VERRES	1956	Dallou Sandro	419	156	123	5	0	703	2
Totale Gr VALLE D'AOSTA			1.189	475	221	5	0	1.890	8